



**DELIBERA N. 236/21/CONS**

**PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO 2021**

**L'AUTORITÀ**

NELLA riunione di Consiglio del 22 luglio 2021;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la delibera 17/98, del 16 giugno 1998, recante “*Approvazione dei regolamenti concernenti l’organizzazione ed il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità ed il trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità*” e, in particolare, l’Allegato B recante “*Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell’Autorità*” (di seguito *Regolamento*);

VISTO, in particolare, l’art. 10 del suddetto *Regolamento*, riguardante le variazioni al bilancio di previsione;

VISTA la delibera n. 20/09/CONS, del 21 gennaio 2009, recante “*Integrazione del Manuale di cui all’art. 3 dell’allegato B alla delibera n. 17/98 del 16 giugno 1998*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 696/20/CONS e, in particolare, l’art. 22, che affida al Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione la competenza in materia di predisposizione degli schemi di bilancio preventivo e di rendiconto della gestione finanziaria dell’Autorità;

VISTA la delibera n. 172/17/CONS, del 18 aprile 2017, recante “*Attuazione della nuova organizzazione dell’Autorità: individuazione degli Uffici di secondo livello*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 232/18/CONS;

VISTA la delibera n. 148/17/CONS, del 30 marzo 2017, recante “*Adozione del nuovo regolamento sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.*” e, in particolare, l’art. 22, comma 1, dell’Allegato A, in base al quale l’Autorità rende disponibile sul proprio sito istituzionale i documenti e gli allegati relativi al bilancio di previsione e al conto consuntivo;



VISTA la delibera n. 694/20/CONS, del 28 dicembre 2020, recante “*Piano di programmazione finanziaria degli esercizi 2021-2023 dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”;

VISTA la delibera n. 695/20/CONS, del 28 dicembre 2020, recante “*Bilancio di previsione per l’esercizio 2021 dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Legge di bilancio 2020*) e, in particolare, l’articolo 1, comma 591, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche “*a decorrere dall’anno 2020, [...] non possono effettuare spese per l’acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati*”, e l’articolo 1, comma 610, in base al quale alle medesime amministrazioni pubbliche è richiesto di assicurare “[...], per il triennio 2020-2022, [...] un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017”;

VISTA la circolare del Ministero dell’Economia e Finanze n. 9 del 21 aprile 2020 “*Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l’esercizio 2020. Aggiornamento della circolare n. 34 del 19 dicembre 2019*” (di seguito “*Circolare*”);

VISTO il parere reso dalla Commissione di Garanzia, in data 1° ottobre 2020 (nota prot. 403293/2020), in merito all’applicazione all’Autorità delle nuove misure di contenimento della spesa di cui all’articolo 1, commi 591 e 610, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (di seguito “*Parere*”);

CONSIDERATO che, in tale Parere, la Commissione di garanzia ha confermato quanto indicato nella Circolare in ordine alla possibilità che, ai fini del calcolo del rispetto del tetto “*possono escludersi le spese necessariamente sostenute nell’ambito della realizzazione di specifici progetti/attività, per la quota finanziata con fondi provenienti dall’Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati*”;

VISTO il parere reso dalla Commissione di Garanzia in data 12 novembre 2020 (nota prot. n. 0474137) sulle modalità di applicazione della legge n. 160/2019;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 agosto 2020, recante “*Individuazione nell’anno 2020 delle iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato*”;

VISTA la Convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l’Autorità sottoscritta in data 24 dicembre 2020, per la “*Realizzazione di iniziative in materia di economia e mercati digitali ex articolo 6 del Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 10 agosto 2020*” (di seguito: Convenzione MISE-Autorità), nonché il relativo Piano Esecutivo, sottoscritto in data 3 marzo 2021, con i quali si individuano una serie di iniziative ed attività finalizzate a dare attuazione al progetto volto all’accrescimento della



c.d. “educazione consumeristica” nel settore delle comunicazioni elettroniche e dei servizi digitali;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle attività oggetto della Convenzione MISE-Autorità e del relativo Piano Esecutivo, il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, rimborserà un importo complessivo massimo di euro 500.000,00;

CONSIDERATO che l’Autorità, nella riunione di Consiglio del 29 aprile 2021, ha espresso il proprio indirizzo in ordine alla possibilità di incrementare, con un contributo finanziario aggiuntivo elevabile fino a euro 500.000,00 a carico dell’Autorità nel biennio 2021-2022, le risorse da destinare all’attuazione della sopra richiamata Convenzione;

CONSIDERATO che l’integrazione delle risorse destinate all’attuazione della Convenzione da realizzare con fondi dell’Autorità deve essere effettuata nel rispetto dei vincoli di spesa in materia di acquisiti di beni e servizi applicabili al bilancio dell’Autorità negli esercizi finanziari interessati dalle attività della Convenzione;

RITENUTO pertanto necessario, alla luce dei richiamati vincoli di spesa di cui alla legge n. 160/2019 e in linea con i citati pareri della Commissione di Garanzia, effettuare, nell’ambito del presente provvedimento di variazione di bilancio, la puntuale individuazione delle entrate complessivamente attese dal MISE per l’attuazione della Convenzione medesima al fine di escludere gli oneri finanziari che l’Autorità sosterrà per la relativa attuazione dal conteggio dei limiti di cui alla legge 160/2019, adeguando i prospetti contabili relativi alle previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione per l’esercizio 2021 e del Piano di programmazione finanziaria degli esercizi 2021-2023 dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

RITENUTO opportuno che, ai fini della corretta contabilizzazione in bilancio degli impegni di spesa, negli atti che autorizzeranno in concreto l’acquisto dei beni e servizi necessari attuazione della Convenzione vengano individuate in modo esplicito le spese da escludere dal computo dai richiamati limiti di spesa;

CONSIDERATO che le scritture contabili obbligatorie del bilancio di previsione 2021, riferite agli stanziamenti degli stati di previsione delle entrate e spese necessitano di essere commisurate alle nuove esigenze sopravvenute;

VISTO il parere della Commissione di Garanzia reso il 19 luglio u.s. ai sensi dell’art. 42, comma 2, del *Regolamento*;

UDITA la relazione del Commissario Laura Aria, relatore ai sensi dell’articolo 31 del *Regolamento* concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità;

## **DELIBERA**

### **Art. 1**

#### **Approvazione della prima variazione al bilancio di previsione 2021**

1. È approvata la prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2021, nei valori riportati nell'allegato A.
2. La programmazione di cui alla delibera n. 694/20/CONS per l'anno 2022 è integrata con i valori riportati nell'allegato B.
3. Le spese sostenute nell'ambito della realizzazione del progetto finalizzato ad accrescere la c.d. *“educazione consumeristica nel settore delle comunicazioni elettroniche e dei servizi digitali”* attivato ai sensi della Convenzione Agcom-Mise del 24 dicembre 2020, per la quota finanziata con fondi provenienti dal Ministero dello Sviluppo Economico, sono escluse dal computo dei limiti di spesa di cui all'articolo 1, commi 591 e 610, della legge n. 160/2019.
4. Il Servizio programmazione, bilancio e digitalizzazione provvede all'attuazione della presente delibera, adeguando conformemente le scritture del sistema contabile.

Gli allegati A e B costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 22 luglio 2021

IL PRESIDENTE  
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE  
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Giulietta Gamba